



*Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Il Direttore Generale

<i>Progetto/Piano/Programma</i>	Progetto per un impianto eolico composto da 10 turbine eoliche per una potenza complessiva di 56 MW e relative opere accessorie, ricadente nei comuni di Montemilone (PZ) e Venosa (PZ), località "Perrillo Soprano".
<i>Procedimento</i>	Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
<i>ID Fascicolo</i>	5579
<i>Proponente</i>	Millek S.r.l.
<i>Elenco allegati</i>	Decreto negativo di compatibilità ambientale n. 454 del 2 ottobre 2023. Verbale della Conferenza di Servizi decisoria, svolta in data 17 novembre 2023.



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il "Provvedimento unico in materia ambientale" secondo cui "[...] *il proponente può richiedere all'autorità competente che il provvedimento di VIA sia rilasciato nell'ambito di un provvedimento unico comprensivo delle autorizzazioni ambientali tra quelle elencate al comma 2 richieste dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio del progetto*";

VISTO, in particolare, l'articolo 27, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 secondo cui "[...] *l'autorità competente convoca nel termine di cui al primo periodo del comma 6, una conferenza di servizi decisoria che opera in modalità simultanea secondo quanto stabilito dall'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza partecipano il proponente e tutte le amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate al rilascio del provvedimento di VIA e i titoli abilitativi ambientali richiesti dal proponente [...]*" e che "*la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, che costituisce il provvedimento unico in materia ambientale, reca l'indicazione espressa del provvedimento di VIA ed elenca, altresì, i titoli abilitativi compresi nel provvedimento unico*";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il "Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" cambia la propria denominazione in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTO l’articolo 15 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il “Ministero della transizione ecologica” cambia la propria denominazione in “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTA l’istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell’articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, presentata dalla società Millek S.r.l., con nota del 23 settembre 2020, acquisita al prot. n. 75417/MATTM il 28 settembre 2020, in ultimo perfezionata con nota acquisita al prot. n. 108976/MATTM del 24 dicembre 2020, per il *progetto di un impianto eolico composto da 10 turbine eoliche per una potenza complessiva di 56 MW e relative opere accessorie, ricadente nei comuni di Montemilone (PZ) e Venosa (PZ), località “Perrillo Soprano”*;

CONSIDERATO che, con la predetta istanza, è richiesto il contestuale rilascio dei seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell’art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- autorizzazione culturale, di cui all’art. 21 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico, di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- compatibilità degli interventi con il Piano di assetto idrogeologico (P.A.I.);

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 7157/MATTM del 25 gennaio 2021, è stata data comunicazione, ai sensi dell’art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, della pubblicazione sul sito internet dell’allora Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, degli elaborati di progetto e della documentazione relativa ai titoli ambientali richiesti, ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della stessa;

CONSIDERATO che, in ragione degli adempimenti sopra richiamati, è pervenuta la richiesta di integrazioni formulata dall’allora Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Ministero della cultura con nota prot. n. 7854-P del 10 marzo 2021, acquisita il 15 marzo 2021 al prot. n. 26653/MATTM;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 28554/MATTM del 18 marzo 2021, è stata comunicata la procedibilità dell’istanza, dando avvio al procedimento per il rilascio della VIA e dei titoli abilitativi richiesti nell’ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale, comunicando, altresì, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ss.mm.ii, l’ufficio ed il responsabile del procedimento e pubblicando, ai sensi dell’art. 27, comma 6, del decreto legislativo n. 152 del 2006, l’avviso al pubblico di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo D.Lgs. 152/2006;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, al punto 2 denominata *“Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW...”*;

PRESO ATTO che i documenti progettuali allegati all'istanza prevedono la realizzazione di un impianto eolico denominato “Perrillo Soprano”, costituito da 10 aerogeneratori di potenza nominale pari a 5,6 MW, per una potenza complessiva di 56 MW e delle relative opere di connessione, localizzato nella Regione Basilicata, Provincia di Potenza, nei Comuni di Montemilone e Venosa;

VISTA la nota acquisita al prot. n. 16541/MiTE del 10 febbraio 2022, relativa alla fase di valutazione della completezza documentale ai sensi dell'art. 27, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, con la quale la Società proponente ha fornito la documentazione integrativa richiesta dal Ministero della cultura;

VISTA la nota prot. n. 59805 del 18 marzo 2021 della Regione Basilicata, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, acquisita con prot. n. 77633/MATTM del 16 luglio 2021, con la quale è stato comunicato che le aree interessate dai lavori non sono soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/1923;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 13607/2021 del 10 maggio 2021 e successiva nota prot. n. 23042/2021 del 10 agosto 2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole, subordinato all'ottemperanza di alcune condizioni ambientali;

CONSIDERATO che, con decreto direttoriale n. 454 del 2 ottobre 2023, è stato espresso giudizio negativo sulla compatibilità ambientale del progetto in argomento, di cui fanno parte integrante i pareri di seguito indicati:

- a) parere negativo della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 165 del 29 ottobre 2021, costituito da n. 26 (ventisei) pagine;
- b) parere negativo del Ministero della cultura, Soprintendenza Speciale per il PNRR, prot. n. 1585-P del 15 luglio 2022, acquisito al prot. n. 89025/MiTE del 18 luglio 2022, costituito da n. 32 (trentadue) pagine;
- c) nota prot. n. 5773-P del 17 novembre 2022, acquisita al prot. n. 143600/MiTE con la quale il Ministero della cultura conferma il parere negativo già espresso;
- d) parere integrativo n. 480 del 23 giugno 2023, con il quale la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS conferma il parere negativo già espresso, costituito da 20 (venti) pagine.

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 27, comma 8, del decreto legislativo n. 152 del 2006, in data 17 novembre 2023 si è svolta, in modalità telematica, la riunione decisoria della Conferenza di Servizi, convocata con nota prot. n. 177976/MASE del 6 novembre 2023, alla quale hanno partecipato la società proponente Millek S.r.l., il Ministero della cultura e la Regione Basilicata, Ufficio Foreste e tutela del Territorio;

CONSIDERATO che, nella richiamata Conferenza di Servizi, non è stato rilasciato alcun titolo ambientale e, sulla scorta del decreto negativo di compatibilità ambientale, n. 454 del 2 ottobre 2023, il Provvedimento Unico in materia Ambientale non può che concludersi negativamente;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del Provvedimento Unico in materia Ambientale, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

È determinata la conclusione della Conferenza di Servizi, ex art. 14-ter della legge 7 agosto 1991 n. 241 e ss.mm.ii. e, altresì, la conclusione del procedimento, con esito negativo, ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo n. 152/2006, relativo al *progetto di un impianto eolico composto da 10 turbine, per una potenza complessiva di 56 MW, e relative opere accessorie, ricadente nei comuni di Montemilone (PZ) e Venosa (PZ), località "Perrillo Soprano"*.

Disposizioni finali

1. Il presente provvedimento negativo, corredato dal decreto di compatibilità ambientale, n. 454 del 2 ottobre 2023, che ne costituisce parte integrante, sarà comunicato alla Millek S.r.l., al Ministero della cultura, alla Provincia di Potenza, al Comune di Montemilone, al Comune di Venosa ed alla Regione Basilicata, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni interessate.

2. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)